



# Progetto PSICHE

Bollettino non periodico del FRIULI V.G. - 10 GENNAIO 2000  
Fotocopiato e distribuito in proprio Ass.ne Onlus PSICHE FRIULI - Centro Civico di Carlinò (UD)

## DECOLLAL'ASSOCIAZIONE PSICHE FRIULI

L'anno 1999 è stato un anno di transizione segnato da "grossi" cambiamenti.

Il tutto è cominciato con le dimissioni del Presidente Tuveri, il quale non potendo più conciliare la carica, con impegni personali, ha preferito rimettere il mandato all'Assemblea, pur rendendosi disponibile da subito a collaborare attivamente in seno al Direttivo. Si è dunque attivato un gruppo di persone che ha individuato negli attuali membri del Direttivo, i continuatori della causa per cui la nostra Associazione si batte. Il nuovo Direttivo, la cui composizione è la seguente: Presidente Leonardo Balconi, Vice-Presidente Valter Meneganzin, membri: Alessandro Tuveri, Maria Luisa Pagliani, Isabella Battistella, Angelo Pavan, Luciana Salvador e Luciano Salvador, Giuliana Zuliani, ha voluto dare un senso più radicale al cambiamento in atto e nello stesso tempo continuità all'opera di Tuveri; si è ravvisata l'esigenza di essere interpreti migliori di un volontariato che è espressione di una società che cambia.

I passi essenziali che hanno contrassegnato fin qui l'opera del nuovo Direttivo sono:

1) variazione del nome da UTSAM a PSICHE FRIULI

La variazione è stata concepita per rendere più immediato l'ambito a cui ci rivolgiamo e l'area geografica in cui operiamo.

2) modificazione del Direttivo e delle cariche

Per rendere più incisiva l'azione della ass.ne e non pesare su singole persone, si è allar-

gato a 9 il numero dei componenti il Direttivo che al loro interno hanno eletto il Presidente e il Vicepresidente.

La durata delle cariche è stata stabilita in un anno.

3) Aggiornamento dello statuto

Si è provveduto ad aggiornare lo statuto sociale e renderlo più attinente alle realtà odierne.

4) si è data una sede stabile all'Associazione essa è situata nel centro civico di via Marano 1 nel comune di Carlinò.

5) Si è ideato e realizzato un depliant (allegato alla presente pubblicazione) conoscitivo che illustra la storia, gli obiettivi, le pubblicazioni della nostra associazione.

Esso sarà divulgato in tutta la regione attraverso diverse iniziative quali:

- divulgazione nei CSM
- divulgazione fra gli psicologi e psichiatri che operano in regione
- spedizione a tutti i medici condotti della regione
- spedizione a tutti i sindaci della regione
- altre da valutare

Questi sono i passi più immediati e concreti che si sono compiuti.

Il nuovo Direttivo intende dare maggiore vigore alla matrice "volontariato", che contraddistingue la nostra associazione.

L'obiettivo è quello di non farne solo un centro di unione di familiari di malati, ma di coinvolgere maggiormente quelle leve sociali che non sono di-

rettamente addentro il problema, ma hanno tanto da dare in termini di collaborazione e operatività.

Gli ambiti in cui ciò si possa esprimere sono sicuramente tanti, soprattutto alla luce degli obiettivi che l'ass.ne si è data: essa vuole infatti essere interprete del moderno volontariato.

Essere testimone di una società in fermento, che richiede sempre di più che vengano adottati nel sociale quei concetti che firmano il successo nell'ambito commerciale. Fare del Marketing, per esempio, uno strumento per arrivare a tutti i livelli sociali in modo tale da diffondere l'esistenza dei problemi psichici e delle associazioni che si battono per farli conoscere.

Essere presenti nell'informazione in modo costante e continuativo, proponendo situazioni, esperienze, informazioni legate alle evoluzioni farmacologiche, terapeutiche ecc.

Essere presenti in Internet, grande strumento odierno di comunicazione e informazione, per conoscere e farsi conoscere, per collaborare e per cercare unione fra associazioni che condividono stessi principi.

Questi e altri pensieri sono stati finora espressi dal Direttivo, che ora, dopo un naturale periodo di silenzio dovuto alla riorganizzazione interna, è pronto per affrontare il nuovo millennio con iniziative incisive e rinnovate.

Tra queste segnaliamo già da ora che saranno organizzate nel corso del 2000 diverse conferenze, di cui la prima è stata fissata per il giorno Giovedì 27 gennaio dalle ore

20,00 presso il Centro Civico di Carlinò, ove è situata la nostra sede. Informazioni più dettagliate le troverete nel depliant allegato.

Fra le altre interessanti iniziative per l'anno 2000 vi sono due conferenze organizzate a Mantova (vedi pagina seguente).

Tutte le iniziative dell'Associazione, richiedono l'impegno da parte dei soci a collaborare affinché lo scopo che ci si prefigge venga raggiunto: lo scopo, lo ripetiamo, è quello di fare conoscere a tutta la società e non solo a chi ne è coinvolto, che cosa siano le malattie mentali, da cosa dipendono, come si manifestano, come si preven-  
gono.

### Nuovo opuscolo

Un nuovo opuscolo sarà disponibile dal prossimo febbraio per i soci e sarà ripubblicato in Internet a disposizione di tutti, nel nuovo sito denominato SOS PSICHE, che raccoglie l'eredità del vecchio sito avviato dall'Utsam nel 1994. L'opuscolo riguarda i disturbi di personalità - "Le personalità drammatiche" ed in particolare il disturbo narcisista, quello borderline, l'antisociale e l'istrionico. Come noto queste patologie largamente diffuse sono purtroppo scarsamente considerate e conosciute in Italia, diagnosticate solo da qualche esperto, nonostante la loro incidenza ed i drammatici risvolti sociali e relazionali i cui protagonisti sono le famiglie e i pazienti.



## Mantova: "Oltre la Siepe"

Segnaliamo due importanti conferenze organizzate dall'Associazione "Oltre la Siepe" di Mantova, con la quale siamo in contatto. Le due conferenze fanno parte del corso "Le strategie per promuovere un ruolo attivo dei familiari e volontari nella salute mentale" che è strutturato in una serie di conferenze alcune delle quali già tenutesi al momento in cui scriviamo.

La prima conferenza si terrà il giorno 22 Aprile 2000 con inizio alle ore 09,30. Interverrà il Dott. Enrico Baraldi, del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura di Mantova, il quale tratterà sul "CHE COS'E' LA DEPRESSIONE", quali le leggi da conoscere e come utilizzarle.

La seconda conferenza si terrà il giorno 13 Maggio 2000 con inizio alle ore 09,30. Interverrà il Dott. Giovanni Rossi, direttore del Dipartimento Salute Mentale Modena Centro, il quale tratterà sul "CHE COS'E' LA SCHIZOFRENIA".

Questi due appuntamenti ci sembrano interessanti per tutti gli associati, per cui chi volesse parteciparvi lo comunichi alla Segreteria della associazione entro il 31 marzo 2000. I soci che desiderano partecipare saranno ricontattati telefonicamente in modo da organizzarci in modo efficace.

### **SOSTENETE** *la nostra Associazione per il Duemila!*

Chiediamo quindi anche a te, caro socio, di farti portavoce nel tuo ambito, affinché venga diffusa la nostra causa e perché vi sia partecipazione alle iniziative che proponiamo, prima di tutto a cominciare di persona, con la tua partecipazione, oppure invitando parenti ed amici a versare la quota di lire 60.000 tramite il modulo di conto corrente postale allegato:

**intestato a UTSAM  
Casella Postale Aperta  
33050 CARLINO UD**



## Incontro all'Isola Augusta

DSM Ass. 5 Bassa Friulana e il Dott. Stoppa del DSM ASS. 6 Friuli Occidentale – PN.

Gli interventi si sono svolti nell'ambito del tema "Creatività e Narrazione", collegato alla mostra "Salvans" e alla mostra dei lavori realizzati nei laboratori del Polifunzionale ad opera dei nostri familiari malati; essi svolgono infatti dei lavori nell'ambito di un progetto riabilitativo, e riguardano:

- lavorazioni in ceramica, disegno, pittura, grafica
- lavorazioni del legno e altri materiali
- produzione tessile

Inoltre, sono stati esposti racconti realizzati ed illustrati dagli ospiti del Centro, e che hanno ottenuto diversi apprezzamenti dal pubblico intervenuto e dalle scolaresche in visita.

L'incontro si è aperto con una introduzione ad opera del Dott. Bertoli e del coordinatore di Creatività 2000, Andrea Tomada, che hanno sviluppato il concetto di reddito per il malato mentale: esso ha un valore pluridimensionale che si estrinseca attraverso un senso economico, un valore culturale e uno relazionale. Tali valori si concretizzano:

- 1) nell'istante in cui producono comunicazione e possibilità di relazioni autentiche
- 2) nell'istante in cui danno la

possibilità di ricevere gratificazione e soddisfazione personale. L'incontro è poi continuato con la presentazione fatta dal Presidente di Psiche Friuli, del nuovo depliant che è stato realizzato nel corso del 1999 e che vi alleghiamo a questo giornalino. Si è giunti infine prima dell'intervento finale ad opera del Dott. Righetti, alla trattazione del tema per il quale è stata organizzata la serata: "Creatività e Narrazione".

Il Dott. Stoppa, relatore sul tema, ha specificato un senso nuovo che il "vuoto" deve avere per il malato mentale: esso è uno spazio di attesa, un'area di riflessione che deve consentire al soggetto di entrare nella propria storia ed accogliere l'altro con una interazione sentita ed autentica. Continuando in questa direzione, anche il Dott. Righetti ha specificato come il lavoro per il malato mentale deve essere uno spazio da riempire, ma non come prima ragione di vita, la quale per il malato mentale ha continuato Righetti, rimane "l'ozio": il disagio lavora e produce reddito per finanziare il suo ozio, inteso come suo spazio relazionale. La serata si è conclusa come da buona tradizione friulana con delizie casalinghe e un buon "tajiut de blanc" !



### **Linea diretta con l'Associazione**

Per migliorare i rapporti con i soci e rendere reperibili i responsabili, abbiamo attivato presso la nuova Sede di Carlino (UD) la segreteria telefonica che è attiva 24 ore su 24 e risponde al numero:

**segreteria e fax: tel. 0431-68534**

Si consiglia di prendere nota del numero, che è variato, e lasciare un messaggio per chiedere opuscoli, materiale o segnalare problemi; sarete richiamati in breve tempo.

